

◆ In consiglio: impossibile toglierli, ma la tinta varierà

I tendoni cambiano colore

FABIO PETERLONGO

«I tendoni verdi in piazza Duomo violano due leggi, sono una barbarie, coprono un bene artistico da valorizzare».

Il consigliere **Alberto Pattini** tuona contro il parere della Soprintendenza ai beni culturali che "salva" i tendaggi applicati sulla storica Casa Cazuffi-Rella e sui suoi affreschi, riportato ieri sera in consiglio comunale dall'assessora all'urbanistica **Monica Baggia**.

L'assessora ha riconosciuto le ragioni della Sovrintendenza: «Fa notare come rimuovere l'ingranaggio che sorregge i tendoni finirebbe per danneggiare ulteriormente l'intonaco e l'affresco, è una preoccupazione che condivido. Però i tendaggi dovranno cambiare colore. Con agli esercenti se ne sceglierà uno che si sposi meglio con gli affreschi».

Voto favorevole all'aumento di 100 euro al mese per i presidenti delle circoscrizioni. «È un aumento in linea con la legge regionale approvata nel 2022 e che valorizza l'enorme impegno dei presidenti», ha detto l'assessore al territorio **Italo Gilmozzi**. Non sono però mancate accuse da parte delle minoranze. **Andrea Merler** (FdI) è critico: «Sulle circoscrizioni questa maggioranza non ha prodotto niente in quattro anni e se ne arriva con l'aumento ai presidenti ad un anno dalle elezioni. È un provvedimento dal sapore elettorale». Accusa respinta dalla maggioranza: «Seguiamo la legge regionale del 2022 firmata da un presidente notoriamente di centrosinistra» ha commentato ironicamente l'assessore Gilmozzi. Rimprovero a Gilmozzi dal consigliere Pattini (Patt) che ha di recente confermato la sua adesione alla maggioranza comunale: «Lei continua a parlare di centrosinistra, le chiedo di usare la formula centrosinistra au-



I tendoni rimarranno al loro posto

tonomista, se non lo farà in futuro il mio intervento sarà differente», vagheggiando un'uscita dalla maggioranza.

Eccezionalmente interviene anche il presidente del consiglio **Paolo Piccoli**, che ha votato (occasione rarissima) ed ha espresso la sua posizione favorevole all'aumento: «Mi confronto di continuo con i presidenti di circoscrizione, mettono spesso i soldi di tasca loro per il loro impegno sul territorio». Il consiglio ha approvato a larga maggioranza una delibera che modifica il bilancio comunale: sono stati stanziati circa 5 milioni di euro principalmente per l'erogazione degli emolumenti arretrati ai dipendenti comunali, un aumento per i buoni pasto e l'assunzione di alcuni operatori che si dedicheranno al verde pubblico. Tra i temi trattati vi è stato anche l'incremento delle multe

per divieto di sosta ai residenti in piazzetta Anfiteatro, tema sollevato da **Daniele Demattè** (FdI): «Denunciano una raffica di multe per sosta vietata in spazi che hanno occupato per anni senza problemi, il comune vuole fare cassa su chi ha l'unica colpa di avere un'autoveicolo». Risponde il sindaco **Franco Ianeselli**: «Ci sono state delle segnalazioni da parte di altri residenti infastiditi da quei parcheggi irregolari, è dovere della polizia locale controllare».

Infine la vicenda di un giovane cieco che ha chiesto a Trentino Trasporti di mettere a disposizione gli orari del trasporto pubblico in un formato accessibile ai non-vedenti: «Il formato pdf usato per le tabelle degli orari non può essere convertito in audio, si trovi una soluzione», ha chiesto **Francesca Fiori** (Insieme per Trento).